

PREMESSA

Con la presente, in osservanza della Direttiva di secondo livello 2023, impartita dal Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio con la Circolare n. 9 del 4 aprile 2023, si provvede a relazionare in merito agli obiettivi operativi realizzati nell'anno 2023. Il sottoscritto ha ricevuto, con Decreto del Direttore Generale ABAP n. 1346 del 11 novembre 2021, l'incarico di direzione della Soprintendenza ABAP per le Province di Pisa e Livorno, presso la quale ha preso servizio in data 15 novembre 2021. Il sottoscritto ha svolto con costanza, determinazione e attenzione tutti i compiti affidati, garantendo la costante e assidua presenza in ufficio.

Il presente monitoraggio non contiene i dati dell'ufficio Esportazione (scheda indicatori, obiettivo operativo n.7) che risulta chiuso con disposizione ministeriale da luglio 2019.

Ad oggi presso la Soprintendenza lavorano n. 41 unità di personale, a tempo indeterminato, di cui 6 in distacco da altri istituti, più un dipendente in aspettativa triennale per dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze e due dipendenti distaccati presso altri istituti.

Si segnala la situazione di **grave carenza di organico**; in particolare si segnala che non si sono registrate assegnazioni per i profili richiesti e più necessari, quali storici dell'arte, assistenti amministrativi e assistenti tecnici, tecnici informatici, funzionari bibliotecario e archivista.

A partire dal 2 maggio 2023, questa SABAP si trova del tutto **priva di funzionari storici dell'arte**, a fronte delle quattro unità previste in pianta organica. Il sottoscritto ha ritenuto di fronteggiare la grave criticità proponendo, con esito positivo, ai funzionari restauratori conservatori in servizio presso questa Soprintendenza la loro collaborazione in via provvisoria e temporanea, in attesa dell'assegnazione di nuovi storici dell'arte, che si prospetta come urgente e prioritaria a fronte dell'eccezionale patrimonio culturale del territorio di competenza.

Inoltre, come già segnalato precedentemente, una dipendente di area II amministrativa di questa Soprintendenza è stata distaccata dalla DG Organizzazione ad altro Ufficio, nonostante il sottoscritto avesse espresso parere favorevole solamente con scambio contestuale con un'altra unità. Il distacco ha determinato un'ulteriore carenza di personale, particolarmente grave, dato che la dipendente era addetta agli inserimenti di legge previsti dalla normativa in tema di pubblicità e trasparenza che interessano tutte le aree dell'attività amministrativa e richiederebbero ben altre forze di quelle rimaste a disposizione per l'attività istituzionale in senso stretto. Pertanto, è stato proposto a parte del personale l'inserimento nel PAT degli atti a rilevanza esterna, nell'ambito del progetto locale, in maniera da assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi all'attività di tutela. Si segnala anche la situazione di difficoltà determinata all'assenza temporanea di due funzionari architetti (sui sette in organico), uno per congedo obbligatorio di maternità e l'altro per assistenza a familiare portatore di handicap.

Relativamente al personale di supporto ALES, si segnala che non è ancora stata sostituita la figura professionale specialista nel settore contrattualistico, dimessasi a giugno 2023.

Quanto al personale di ruolo, al fine di garantire il benessere organizzativo e la conciliazione tra vita privata e lavoro e in ottemperanza alle circolari ministeriali, si è dato corso alla stipula degli accordi individuali per il lavoro agile, di durata determinata e per i quali è stata rispettata la quota massima mensile di ricorso al lavoro agile come fissata dalle relative circolari. L'adibizione a lavoro agile del personale a tempo indeterminato interessa al momento 31 dipendenti, con ciascuno dei quali è stato sottoscritto specifico accordo. I giorni di lavoro agile al mese sono stati stabiliti caso per caso, valutando sia le necessità di servizio sia le esigenze di conciliazione vita-lavoro, andando da un minimo di 4 a un massimo di 8 giorni.

Nel periodo di riferimento è stata regolarmente svolta l'attività di controllo delle presenze dei dipendenti, i cui esiti vengono trasmessi al Segretariato Generale e all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance.

Si segnala una carenza di organico del personale di area II superiore al 50% (50% per il settore amministrativo, 75% per il settore tecnico, 100% per il settore informatico, 20% per il settore vigilanza) mentre per l'area III si è passati a una carenza del 20%, particolarmente rilevante per i profili di storico dell'arte (carenza dal 2 maggio 2023 del 100%), bibliotecario (carenza del 100%), funzionario per le tecnologie (carenza del 50%) e archivista (carenza del 100%). Anche per quanto attiene al profilo di funzionario architetto si devono segnalare le condizioni di forte criticità dell'ufficio, con carenza di organico effettivo.

La carenza di personale risulta particolarmente critica a fronte di un territorio estesamente ed ampiamente soggetto a tutela paesaggistica, tanto che tutti i territori comunali che si distribuiscono nelle due Province di Pisa e di Livorno, corrispondenti a 56 Comuni, sono variamente soggetti a tutela paesaggistica, con brani del paesaggio italiano di eccezionale rilevanza (la costa livornese, da Castiglioncello a San Vincenzo; il promontorio di Piombino e Baratti; l'Arcipelago Toscano, con l'Isola d'Elba e le isole di Gorgona, Capraia, Pianosa e Montecristo).

Questa situazione di grave carenza nell'organico fa sì che il personale sia impiegato in plurime attività, con aumento del carico di lavoro, difficoltà a frequentare i corsi di aggiornamento e a svolgere le attività amministrative più complesse o comportanti il riscontro dell'attività svolta tramite compilazioni di dati su portali, banche dati e simili, tenuto conto del compito prioritario dell'ufficio di corrispondere alle esigenze dell'utenza e dei territori delle due province e alle attività amministrative legate al PNRR.

Nonostante la grave carenza di personale, grazie all'impegno e all'encomiabile abnegazione del personale sono stati conseguiti gran parte degli obiettivi assegnati, con indicatori che nel terzo quadrimestre hanno raggiunto per gran parte degli obiettivi il valore del 100% o comunque ampiamente superiore al target assegnato.

Si segnala quale unico elemento di criticità l'obiettivo operativo n.2, per il quale non risulta raggiunto il target assegnato.

OBIETTIVO OPERATIVO n.1

Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche

Si fa presente che, grazie all'impegno e all'abnegazione del personale, sono stati conseguiti tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione.

Nel corso dell'anno 2023 si è proseguito nel dare attuazione all'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi della Soprintendenza attraverso la prevenzione della corruzione e l'aumento della trasparenza.

Quest'azione è ora orientata dal *Piano integrato di attività e organizzazione* (PIAO), pubblicato il 4 aprile 2023 per il triennio 2023-2025, basato su una sempre maggiore attenzione agli impatti esterni prodotti dalle Amministrazioni sui cittadini.

Come già illustrato nelle relazioni relative al I, II e III quadrimestre 2023, date qui per integralmente richiamate, sono state adottate misure di trasparenza generica e, per il settore dei contratti, misure di trasparenza specifica, implementando le misure di trasparenza e anticorruzione nell'ultimo quadrimestre, grazie all'attività dei dipendenti impegnati nel progetto locale e grazie all'impegno e all'abnegazione del personale in servizio, nonostante le carenze di organico.

Le misure anti-corruzione da M1 a M20 sono dettagliatamente descritte nelle relazioni relative al I, II e III quadrimestre 2023, a cui in questa sede si rinvia.

In generale, nel corso dell'anno ho assiduamente invitato i funzionari a incrementare la disponibilità verso il pubblico anche nella fase istruttoria, consultiva e di supporto, aprendo all'utenza e ai portatori di interesse, sia in presenza che *on line*; a tale scopo è a regime il sistema di prenotazione degli appuntamenti con i funzionari tecnici, architetti, storici dell'arte, restauratori e archeologi, basato sull'uso dell'agenda digitale del ricevimento del pubblico, che ha permesso e permette di garantire un contatto costante dell'utenza con la Soprintendenza.

Sempre nell'ottica di garantire il soddisfacimento dei bisogni della cittadinanza, è stata assicurata l'attività di consultazione degli atti d'archivio riguardanti i lavori effettuati sui beni vincolati, in particolare delle richieste di accesso agli atti ai sensi dell'art. 22 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., le cui risposte, nonostante il loro consistente numero, sono state fornite nei termini di legge.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2

Intraprendere le azioni necessarie al fine di ottimizzare la capacità di spesa degli Istituti periferici, intesa come rapporto tra fondi spesi e fondi erogabili nell'anno, in relazione alle programmazioni ordinarie dei lavori pubblici approvate

Il rapporto tra somme spese e importo erogabile nell'anno risulta inferiore rispetto al target assegnato (12% vs. 27,78 %). L'importo erogabile nel 2023 risulta pari a euro 3.129.329,17.

Oltre la metà (più precisamente, il 54%) dell'importo erogabile è già stato oggetto di sottoscrizione di

obbligazioni vincolanti da parte della Soprintendenza, che saranno oggetto di effettiva spesa già nei primi mesi del 2024 e quindi con un sensibile incremento del dato percentuale e recupero del target assegnato. Inoltre, il 19 % dell'importo erogabile (pari a 607.000 euro) risulta relativo a finanziamenti per i lavori di restauro e consolidamento del sistema di copertura di Palazzo Reale (sede della Soprintendenza e del Museo omonimo della DRM), il cui progetto complessivo (importo dell'intervento pari euro 4.107.000) è attualmente in fase di verifica preventiva, ai sensi dell'art.42 del d.lgs. 36/2023, pressoché conclusa, tanto che si ritiene possa essere oggetto di affidamento e successiva consegna dei lavori entro il primo semestre 2024. Infine, il 25 % dell'importo erogabile (pari a 805.000 euro) risulta relativo al finanziamento dei lavori di restauro delle Cateratte Ximeniane, nel Comune di Vicopisano, progetto che si ritiene possa essere oggetto di affidamento e successiva consegna dei lavori entro il primo semestre 2024. Per quanto sopra esposto si ritiene che tali criticità, causate soprattutto dalla mancanza di personale tecnico di adeguata esperienza operativa, già nel primo semestre 2024 possano essere risolte e superate, conseguendo il pieno raggiungimento del target assegnato.

OBIETTIVO OPERATIVO n.3

Contributo della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio per la efficace attuazione dei progetti attuativi degli interventi previsti dal PNRR e PNC attraverso l'attività di coordinamento, interlocuzione e concertazione con gli Uffici interni ed esterni al Ministero coinvolti nell'attuazione del PNRR e mediante la conclusione tempestiva delle istruttorie di competenza nei procedimenti di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti

In ottemperanza alle disposizioni impartite, si è operato al fine di corrispondere con celerità ed efficienza alle attività istruttorie di competenza nei procedimenti di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati da interventi previsti dal PNRR. Nelle relazioni relative al I, II e III quadrimestre di monitoraggio sono state indicate nel dettaglio le procedure istruite. Pertanto, si riportano di seguito i dati complessivi.

INDICATORE 1: *Procedimenti istruiti in materia di VIA e VAS in sede statale di competenza della SSPNRR. Procedimenti, pareri istruiti, resi in rapporto alle richieste pervenute dalla Soprintendenza speciale per il PNRR*

Risultano pervenute **3 richieste** di parere, con trasmissione, nei tempi assegnati, di **3 pareri (indicatore percentuale $3/3 = 100\%$)**.

INDICATORE 2: *Contributo istruttorio alla SSPNRR per i procedimenti relativi agli interventi previsti dal PNRR e PNC, non sottoposti a VIA e VAS. Percentuale contributi istruttori resi/contributi istruttori richiesti*

Nel corso dell'anno, grazie all'impegno e all'abnegazione del personale, si è registrato un costante miglioramento del trend, passando da un iniziale valore del 90% a un valore finale nel terzo quadrimestre del **100%**.

Risultano pervenute in totale **92 richieste** di parere, con trasmissione, nei tempi assegnati, di **87 pareri (indicatore percentuale $87/92 = 95\%$, con ampio superamento del target assegnato, pari al 90%)**.

Si segnala che con nota prot. SABAP n.9180 06/06/2023, in riscontro alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 8776 del 23/05/2023, sono state trasmesse le istanze, presentate a partire dal 25 febbraio 2023, dopo l'entrata in vigore del D.L. n. 13/2023, per le quali lo scrivente Ufficio ha espresso il proprio parere di competenza o rilasciato autorizzazione secondo la procedura ordinaria.

OBIETTIVO OPERATIVO n.4

Prosecuzione dell'attività di individuazione delle aree di rispetto ai beni di eccezionale valore storico artistico ai fini dell'applicazione dell'art. 10 c. 5 D.L. 76/2020 e definizione delle tipologie di intervento per la posa in opera temporanea di elementi e strutture amovibili su ogni area individuata in accordo con gli enti territoriali

In base alle indicazioni impartite dalla Direzione Generale ABAP, in data 15 marzo 2022 si è trasmesso l'elenco *“dei beni culturali immobili ai sensi dell'art.10, comma 1 e 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, che presentano un eccezionale valore identitario e rappresentativo dei luoghi”*.

E' stata comunicata al Ministero l'assenza di nuove individuazioni di aree di rispetto a quelle in precedenza indicate. L'attività di monitoraggio, di ricognizione del territorio al fine di una eventuale implementazione dell'elenco, non ha individuato, infatti, ulteriori aree rispetto a quanto indicato; si è corrisposto a quanto impartito dalla DG ABAP con Circolare n. 17 del 17 aprile 2023 con ns. nota prot. 7075/2023, con successiva nota prot. 13660 del 28/08/2023 e ulteriore successiva nota ns. prot. 19658 del 14/12/2023.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 5

Indirizzo coordinamento ed attività di salvaguardia tutela conservazione dei beni di settore della Direzione generale e degli Istituti dipendenti. Contributo tecnico-scientifico degli Istituti dotati di autonomia

Sono stati svolti con costanza, determinazione e attenzione tutti i compiti affidati garantendo la presenza in sede. La verifica dei dati conferma che nel corso del 2023 sono stati raggiunti risultati positivi e l'attività di tutela si è svolta con regolarità ed efficienza. Il Soprintendente si è speso per garantire l'uniformità nell'impostazione dei parametri di esame e di giudizio e il rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi tutti ed in particolare di quelli di tutela. Si è garantita una risposta tempestiva alle numerose istanze autorizzative, assicurando la disponibilità per tavoli consultivi di maggiore complessità, in stretta sinergia sia con gli uffici del MiC (Segretariato regionale della Toscana e Direzione Regionale Musei della Toscana), sia con gli Uffici Beni Culturali delle diverse diocesi (Pisa, Livorno, San Miniato), sia con le amministrazioni locali, le Fondazioni e gli istituti locali. Il Soprintendente ha partecipato a tutte le Commissioni Regionali per il Patrimonio Culturale ordinarie e straordinarie che sono state convocate dal Segretariato Regionale per la Toscana nel corso del 2023.

Nel corso dell'anno si sono rafforzate le relazioni con i diversi enti e soggetti territoriali pubblici attivi nel campo dei beni culturali e avviate nuove e costruttive forme di collaborazione, che hanno accresciuto le sinergie in tutti i settori di competenza (archeologico, storico-artistico, architettonico e paesaggistico).

Si segnala l'accordo sottoscritto a luglio 2023 tra l'Università di Pisa e la Soprintendenza per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi relativi a interventi di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Università di Pisa ricadenti nel territorio di Pisa e di Calci (Certosa di Calci), soggetti alle disposizioni della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004.

Cfr.: <https://www.lanazione.it/pisa/cronaca/universita-e-soprintendenza-insieme-per-la-semplificazione-dei-procedimenti-autorizzativi-63491886>

INDICATORI QUANTITATIVI

Nel corso dell'anno, grazie all'impegno e all'abnegazione del personale, si è registrato un costante miglioramento del trend, con significativa crescita dei valori percentuali di tutti gli indicatori, che in alcuni casi hanno raggiunto nel terzo quadrimestre il valore del **100%**, conseguendo in tal modo il pieno conseguimento del target assegnato.

INDICATORE 1 – Procedimenti in materia di tutela di beni archeologici

Per quanto riguarda l'indicatore “procedimenti, istruttorie conclusi entro i termini in materia di beni archeologici”, questi risultano complessivamente pari a **260 su 289**. La percentuale di pratiche svolte entro i termini risulta pari al **90%** (100% nel III quadrimestre), confermando il notevole superamento del target assegnato (target dato $\geq 80\%$) e conseguendo il pieno raggiungimento dell'obiettivo.

INDICATORE 2 – Procedimenti in materia di tutela di beni architettonici, storico-artistici, demotnoantropologici e immateriali

I procedimenti conclusi entro i termini risultano pari a **1076 su 1277**, pari al **84%** del totale, con pieno superamento del target previsto (target dato $\geq 80\%$).

INDICATORE 3 – Procedimenti in materia di verifiche preventive di interesse archeologico

I provvedimenti riguardanti i procedimenti di verifica preventiva di interesse archeologico conclusi, comprensivi di quelli relativi a sistemi a rete energetici (ad es., ENEL) risultano essere stati **493 su 503**, per una percentuale pari al **98 %** e il notevole superamento del target dato (target dato $\geq 80\%$), conseguendo il pieno raggiungimento dell'obiettivo.

INDICATORI 4, 5, 5A, 5B E 5C

L'Ufficio Esportazioni di questa Soprintendenza è stato chiuso dal Ministero nel luglio 2019 e pertanto gli indicatori relativi a questi punti sono assenti.

INDICATORE 6 – Autorizzazioni e pareri in materia di tutela del paesaggio

I pareri espressi entro i termini risultano pari a **2462 su 2946**, pari al **84%** del totale, con ampio conseguimento del target previsto (target dato $\geq 80\%$).

Nei diversi ambiti tecnico-scientifici inerenti le **attività di tutela** di competenza di questo Istituto risultano descritte nelle relazioni relative al I, II e III quadrimestre 2023.

Si ritiene di segnalare nella presente relazione annuale i seguenti obiettivi conseguiti.

- Da luglio 2023 la Soprintendenza ABAP di Pisa e Livorno risulta iscritta presso l'ANAC nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, ai sensi dell'art.63 del D.lgs. 36/2023 (livello intermedio di qualificazione, per servizi e forniture fino a 5 mln di euro e per lavori fino alla soglia di rilevanza comunitaria). La Soprintendenza si è dotata di piattaforma digitale certificata, che assolve all'obbligo di interoperabilità a partire dal 1 gennaio 2024 con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC, conseguendo la digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti, riferita a tutte le procedure di affidamento.
- E' stata espletata la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "scavo, messa in sicurezza e valorizzazione" dell'anfiteatro romano di Volterra (finanziamento ai sensi dell'articolo 1 commi 9 e 10 della Legge 23 dicembre 2014 n.190, annualità 2021-2023, *importo intervento € 4.468.972,00*), procedura conclusa in data 19 dicembre 2023 con la proposta di aggiudicazione dei lavori (in fase di espletamento la verifica del possesso dei requisiti dell'operatore economico)
- Risulta attualmente in corso la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro e consolidamento della chiesa di San Francesco ai Ferri, la seconda chiesa per importanza nella città di Pisa, che risulta chiusa dal 2016 e per la quale il Ministero ha erogato negli anni passati significativi finanziamenti (*importo intervento € 9.248.000,00 – finanziamento anno 2018 € 5.845.989,00*). A seguito della verifica ex art.26 del d.lgs.50/2016 del progetto esecutivo di restauro e consolidamento strutturale dell'intero edificio, compresi il campanile e il chiostro, e della successiva validazione del progetto, si è proceduto, in qualità di stazione appaltante qualificata e su delega del Segretariato Regionale, alla pubblicazione del bando di gara sulla piattaforma digitale della Soprintendenza (6 dicembre 2023). Si prevede di procedere con l'affidamento dei lavori e la successiva la consegna dei lavori entro il primo semestre 2024.
- Tra gli interventi di maggior rilevanza e complessità tecnica e scientifica seguiti direttamente da questa Soprintendenza, si segnala il restauro della tavola della Deposizione del Rosso Fiorentino, conservata presso la Pinacoteca Museo Civico di Volterra. Il restauro è stato condotto sotto la direzione scientifica del personale tecnico di questo ufficio e nell'ambito delle indicazioni espresse dal Comitato scientifico *ad hoc* costituito, promosso e presieduto dal Soprintendente, si è concluso a metà novembre con l'inaugurazione e la presentazione dei lavori al pubblico.

OBIETTIVO OPERATIVO n.6

Proseguire le acquisizioni dei beni culturali per finalità di valorizzazione e pubblica fruizione. Aggiornare e implementare le tabelle ministeriali attualmente in uso per la stima dei reperti mobili nell'ambito dei procedimenti di corresponsione premio di rinvenimento, di cui alle Circolari prott. n. 8911 del 26 luglio 1991, n. 13800 del 23 dicembre 1991 e n. 251 del 12 gennaio 1994. **Regolarizzazione dei beni archeologici in deposito a fini espositivi o di ricovero e passaggio di consegne dei beni archeologici detenuti in deposito da conferire ai Musei e Parchi Archeologici statali**

Secondo quanto disposto dalla Circolare 38/2023 della Direzione Generale Archeologia belle Arti e Paesaggio Serv. II, questa Soprintendenza ha concluso i procedimenti di deposito dei beni esposti o in ricovero presso Musei e Centri di documentazione di enti locali, come descritto nelle relazioni relative al I, II e II quadrimestre. 5

Rispetto agli obiettivi assegnati alla Soprintendenza di Pisa, che in base alle istruzioni e alle Circolari della DG ABAP, Servizio II, risultavano pari a 12 (indicatore numerico assegnato), con un target annuale programmato in

referimento alla scheda assegnazione obiettivo pari almeno al 70%, **l'obiettivo conseguito risulta pari al 100%**, con 12 attività avviate (**target realizzato 100%**).

OBIETTIVO OPERATIVO n.7

Avviare l'attività di censimento schedatura e catalogazione dei beni culturali immateriali, anche attraverso l'utilizzo di un portale informatizzato, e la raccolta della normativa statale sul patrimonio culturale immateriale. **Intraprendere le iniziative per uniformare l'attività amministrativa, semplificare i procedimenti e favorire l'uso di tecnologie e strumenti informatici e digitali con riferimento alla Direzione generale e agli Uffici di esportazione per quanto riguarda le procedure di circolazione internazionale gestite sulla piattaforma SUE**

L'Ufficio Esportazioni di questa Soprintendenza è stato chiuso dal Ministero nel luglio 2019 e pertanto gli indicatori relativi a questi punti sono assenti.

Pisa, 3 gennaio 2024

Il Soprintendente
(Arch. Valerio TESI)
Atto sottoscritto digitalmente
ai sensi degli art.20 e ss. del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82